

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA  
Prot. 0003167 del 15/05/2024  
IV (Entrata)



**LICEO STATALE "CAGNAZZI"**  
**CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE**  
**piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)**  
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW  
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 [WEB: www.liceocagnazzi.edu.it](http://www.liceocagnazzi.edu.it)  
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);[bapc030002@pec.istruzione.it](mailto:bapc030002@pec.istruzione.it);



---

**DOCUMENTO**

**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**V A**

**Liceo delle Scienze Umane**

**(Opzione Economico Sociale)**

**15 MAGGIO 2024**

## Indice

<b>1. Riferimenti normativi.....</b>	<b>Pag. 3</b>
<b>2. Descrizione del contesto generale.....</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>3. Informazioni sul Curricolo .....</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>4. Descrizione della classe .....</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>5. Indicazioni generali attività didattica .....</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>6. Attività e progetti .....</b>	<b>Pag. 14</b>
<b>7. Valutazione degli apprendimenti .....</b>	<b>Pag. 16</b>

### Allegati

- **Allegato 1: Programmi delle singole discipline**
- **Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”**
- **Allegato 3: Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO**

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5<sup>A</sup> ES relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo

prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

## **2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **Presentazione dell'Istituto**

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

### **3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

#### **3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)**

##### **Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale**

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di integrare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari: scientifico, umanistico ed economico-giuridico, socio, antropologico e linguistico. Tale intreccio favorisce l'acquisizione di competenze che, se da un lato manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere, dall'altro consentono una conoscenza della realtà contemporanea, caratterizzata da un approccio empirico e dinamico. Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale consente di individuare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, avvalendosi dello studio di una seconda lingua straniera, il Tedesco. Le caratteristiche di unitarietà delle discipline comuni all'impianto umanistico e di indirizzo, determinano una formazione generale ampia ed una preparazione polivalente e flessibile per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

#### **3.2. Piani di studio**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**  
**opzione Economico-Sociale**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

#### **4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

##### **4.1. Composizione del consiglio di classe**

<b>COGNOME NOME</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<b>Bonfanti Lorenzo</b>	<b>Docente</b>	<b>Religione</b>
<b>Devito Giuseppe</b>	<b>Docente - Coordinatore</b>	<b>Lingua e letteratura italiane</b>
<b>Dilauro Domenica Elsa</b>	<b>Docente</b>	<b>Lingua e cultura tedesche</b>
<b>Giampetruzzi Marco</b>	<b>Docente</b>	<b>Fisica</b>

Loiudice Francesca	Docente	Matematica
Lorusso Caterina	Docente – Tutor Orientamento	Sostegno
Loviglio Nicola	Docente	Scienze motorie
Patella Concetta	Docente	Sostegno
Pepe Angela Maria	Docente	Storia – Filosofia
Ruggieri Nicola	Docente	Storia dell'Arte
Scalera Angela Maria	Docente – Tutor PCTO	Lingua e cultura inglesi
Tarantino Pasquale	Docente – Referente Educazione Civica	Diritto ed Economia
Tirelli Maria Francesca	Docente – Tutor PCTO	Scienze umane

#### 4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	Bonfanti Lorenzo	Bonfanti Lorenzo	Bonfanti Lorenzo
Lingua e letteratura italiane	Devito Giuseppe	Devito Giuseppe	Devito Giuseppe
Lingua e cultura tedesche	Dilauro Domenica Elsa	Dilauro Domenica Elsa	Dilauro Domenica Elsa
Fisica	Petronella Giuseppe	Giampetruzzi Marco	Giampetruzzi Marco
Matematica	Petronella Giuseppe	Loiudice Francesca	Loiudice Francesca
Scienze motorie	Loviglio Nicola	Loviglio Nicola	Loviglio Nicola

Storia – Filosofia	Pepe Angela Maria	Pepe Angela Maria	Pepe Angela Maria
Storia dell'Arte	Perrone Giuseppe / Taddonio Nicola	Siciliani Marco Antonio	Ruggieri Nicola
Lingua e cultura inglesi	Scalera Angela Maria	Scalera Angela Maria	Scalera Angela Maria
Diritto ed Economia	Tarantino Pasquale	Tarantino Pasquale	Tarantino Pasquale
Scienze umane	Tirelli Maria Francesca	Tirelli Maria Francesca	Tirelli Maria Francesca
Sostegno	Lorusso Caterina – Patella Concetta	Lorusso Caterina – Patella Concetta	Lorusso Caterina – Patella Concetta

### 4.3. Composizione e storia classe

#### Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	A.R.
2	C.L.
3	C.G.
4	C.C.
5	G.G.
6	G.A.
7	L.G.
8	L.V.

<b>9</b>	<b>L.P.</b>
<b>10</b>	<b>M.N.</b>
<b>11</b>	<b>N.E.</b>
<b>12</b>	<b>P.V.</b>
<b>13</b>	<b>P.R.</b>
<b>14</b>	<b>P.V.</b>
<b>15</b>	<b>P.D.</b>
<b>16</b>	<b>R.V.</b>
<b>17</b>	<b>R.G.</b>
<b>18</b>	<b>R.C.</b>
<b>19</b>	<b>S.M.</b>
<b>20</b>	<b>S.A.</b>
<b>21</b>	<b>T.T.</b>

<b>Classe</b>	<b>N. Alunni</b>	<b>Di cui non ammessi o ritirati</b>	<b>Di cui nuovi ingressi</b>	<b>Di cui trasferiti</b>
<b>Terza</b>	<b>25</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Quarta</b>	<b>22</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Quinta</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### **4.4. Profilo della classe**

##### **Descrizione**

La classe è formata da 21 alunni, 10 ragazzi e 11 ragazze. Nel passaggio dal quarto al quinto anno, la classe ha perso un'unità, dal momento che un'alunna non è stata ammessa a giugno. Altri alunni, invece, hanno recuperato, a fine agosto, i debiti formativi ricevuti. Nel contesto classe, un piccolo numero di allievi ha mostrato interesse e impegno costanti, mettendosi in gioco e cogliendo l'opportunità di acquisire delle conoscenze ampie e approfondite e delle competenze consolidate nei vari ambiti disciplinari. Tali alunni hanno rivelato un atteggiamento abbastanza collaborativo e hanno mantenuto un ruolo attivo e costruttivo, mostrandosi sempre dei validi interlocutori. Il livello di preparazione conseguito da questi allievi si aggira intorno al buono. Una fascia intermedia di studenti, poi, pur avendo delle potenzialità apprezzabili, non sempre si è applicata con sistematicità e ha alternato fasi di maggiore controllo delle attività di studio con momenti in cui è prevalsa la tendenza a concentrarsi solo su alcune discipline e a tralasciarne altre. Nonostante ciò, questi alunni hanno raggiunto, comunque, una preparazione mediamente più che sufficiente e, in alcuni casi, discreta. Altri allievi, invece, hanno studiato con discontinuità, rinviando il momento in cui impegnarsi seriamente. Questi alunni stentano ancora ad organizzare i contenuti e rivelano delle carenze in alcune discipline o una preparazione complessiva al limite della sufficienza. La quasi totalità degli alunni ha frequentato con regolarità, sebbene si registrino periodi in cui le assenze sono diventate ripetute, se non, addirittura, sistematiche. Il comportamento della classe, nel corso dei cinque anni, è sempre stato corretto e collaborativo. Una caratteristica, tuttavia, degli studenti, che si è accentuata nel corso dell'ultimo anno, sono stati i ripetuti tentativi di sottrarsi ai momenti di verifica. I docenti hanno cercato di riportare all'interno della classe un clima di serenità e di maggiore consapevolezza, provando a stimolare il senso di maturità e di responsabilità degli studenti sulla valorizzazione del loro percorso di crescita. Per la situazione di un alunno, si rimanda alla documentazione riservata, così come si rinvia anche al PEI di un altro studente. Il Consiglio di Classe, infine, ha approvato, nel corso del triennio tre Progetti Formativi Personalizzati (PFP) per studenti-atleta.

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1. Metodologie e strategie didattiche**

#### **Didattica per competenze e didattica laboratoriale**

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

### **5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio**

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

#### **ATTIVITA' PROGETTUALI P.C.T.O.**

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

- School in the city...action!
- Dalla scuola alla pensione;
- Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Cittadella della legalità;
- A scuola di territorio;
- Bocconi knowledge week;
- Fuori fuoco;
- Premio "Asimov".

**N.B. Si allegano (Allegato 2) "Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta" e "Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno"**

## 5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo "Cagnazzi" ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro-aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

**N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe**

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

## 5.5. Ambienti di apprendimento

### Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori, digital board, connessione banda larga) che supportano l'attività didattica: infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

#### Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia

- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula ping pong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

## **Ambienti e metodi di apprendimento**

### **Ambienti**

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "*Scuola Digitale 2022-2026*" si propone, quindi, di creare ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

### **Metodi**

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto

di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'*e-learning*;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – *peerlearning*);
- il *learning by doing* (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo *scaffolding* cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F., la classe per intero o gruppi di studenti hanno partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Certificazione Inglese Cambridge (B2)	Inglese	Corso per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche
School in the city...action!	Inglese	Comprendere il linguaggio cinematografico in inglese; attivare discussioni sui temi dei film.
Scuola, sport, disabilità	Scienze motorie	Avviamento alla pratica sportiva per alunni con disabilità e non. Socializzazione e inclusione.
Notte del LES	Tutte	Organizzare laboratori ed esibizioni per animare una notte al Liceo e far risaltare le caratteristiche peculiari dell'indirizzo
Convegno "Costituzione, attualità e riforme" con il prof. Roberto Garofoli	Diritto / Educazione Civica	Costituzione, attualità e riforme: autonomia differenziata e premierato
Teatro in lingua: "Oliver Twist"	Inglese	Rappresentazione teatrale in lingua inglese

### 6.1. Attività di recupero e potenziamento

#### Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono stati realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

### **Interventi di potenziamento**

Per quanto riguarda gli interventi formativi volti a potenziare le competenze nelle varie discipline, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica, il consiglio di classe ha proposto e realizzato le seguenti attività:

- Corso di Mentoring di Italiano;
- Corso di recupero e Mentoring di Matematica;
- Corso di recupero di Fisica;
- Corso di recupero di Tedesco.

## **6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

### **- PNRR:**

- Corso di Mentoring di Italiano;
- Corso di Mentoring di Matematica.

### **- Visite guidate e Viaggi di Istruzione:**

- Visite guidate:

- Visita guidata al Museo "Keats-Shelley" al Museo "Casa di Goethe" a Roma.

- Viaggi di Istruzione:

- Amalfi (terzo anno);
- Firenze – Siena (quarto anno);
- Praga (quinto anno).

## **6.4. Percorsi interdisciplinari**

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

<b>NODI CONCETTUALI</b>	<b>Breve descrizione</b>
<b>Uomo, natura e la ricerca della felicità</b>	Il rapporto uomo-natura nella letteratura, nelle scienze umane. La continua ricerca di identità ed equilibrio bio-psico-sociale nelle società complesse e multiculturali
<b>Comunicazione, scienza e sviluppo nel mondo globalizzato</b>	Le modalità comunicative nei vari campi della conoscenza. L'impatto sociale, giuridico, ambientale del progresso scientifico, tecnologico e avvento dei <i>new media</i> .
<b>Democrazia, Stato, Potere</b>	Il carattere pervasivo del potere nelle relazioni interpersonali e nelle istituzioni. Evoluzione delle forme dello Stato. Democrazia e partecipazione politica.
<b>Diritti e Libertà nella società dell'incertezza</b>	Diritti civili, politici e sociali. Il concetto di libertà. Valore dell'uguaglianza e della differenza. Cittadinanza.
<b>L'Europa, la guerra e la speranza di pace</b>	Un mondo globale, ma diseguale. La necessità del dialogo fra Stati per economia, ambiente, diritti umani, pace.

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

**Valutazione diagnostica:** fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

**Valutazione formativa:** finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

**Valutazione sommativa:** è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

## 7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

### Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le	Non sa individuare le	Non sa esporre e strutturare il discorso in	Insufficiente	L.N.

informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Voto: 1-4	
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

### 7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

### 7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce

il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno.  Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione.  Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON:</b> <b>- COMPAGNI</b> <b>- ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in Situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

			Istituto.	
--	--	--	-----------	--

**Valutazione:**

punti 16 = voto 10  
 punti 15-14 = voto 9  
 punti 13-12 = voto 8  
 punti 11-9 = voto 7  
 punti 8-4 = voto 6

## 7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>C O N S C E N Z E</b>	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, e metterle in relazione in modo autonomo riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle in modo creativo e originale anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.							
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
<b>A B I L</b>	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati;

<b>I T A'</b>	diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.	compagni le abilità connesse ai temi trattati.	esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.	contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	e sa collegare le conoscenze alle esperienze e vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con precisione e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
-----------------------	---	--	---	--	---	--	--	--

<b>RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024</b>									
<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>	<b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b>		<b>DI BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>		<b>AVANZATO</b>			
<b>CRITERI</b>	<b>4 INSUFFICIENTI</b>	<b>5 MEDIOCRE</b>	<b>6 SUFFICIENTE</b>	<b>7 DISCRETO</b>	<b>8 BUONO</b>	<b>9 DISTINTO</b>	<b>10 OTTIMO</b>		
<b>A T T E G G I A M E N T I / C O P R T A M E N T I</b>	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e generalizzazioni e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e delle questioni e di generalizzazioni delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali,	

riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.							proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
---	--	--	--	--	--	--	---

## 7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

**TABELLA**  
**Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);

- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

## 7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

In merito a questo punto, la classe sosterrà una simulazione della seconda prova di Diritto ed Economia, in data 20 maggio 2024. Facsimili delle tre tipologie delle prove di esame relative alla prova di Italiano sono state somministrate, opportunamente adattate per uno svolgimento in 2 ore, durante il corso del quarto e del quinto anno; pertanto, non saranno effettuate ulteriori simulazioni. Entro la fine delle lezioni, inoltre, attraverso il sorteggio di quattro alunni, si procederà a una simulazione del colloquio orale.

## 7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

#### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	<b>20</b>		
	<i>Adeguata</i>	<b>16</b>		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	<b>12</b>		
	<i>Numerosi errori</i>	<b>8</b>		
	<i>Gravi errori</i>	<b>4</b>		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	<b>20</b>		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	<b>16</b>		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	<b>12</b>		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	<b>8</b>		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	<b>4</b>		
<b>Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)</b>	<i>Ampi e approfonditi</i>	<b>20</b>		
	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>16</b>		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>12</b>		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	<b>8</b>		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>4</b>		
<b>IND. SPECIFICI TIP. A</b>				
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	<b>10</b>		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	<b>8</b>		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	<b>6</b>		
	<i>Incompleto</i>	<b>4</b>		
	<i>Non rispondente</i>	<b>2</b>		

Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)  
N.B È contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia,</b> <b>morfologia, sintassi; uso della</b> <b>punteggiatura</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP.B</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Analisi del testo argomentativo</b> (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		

	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
<b>Stesura e organizzazione del testo argomentativo</b> (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
<b>Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).  
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

### GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>	
<b>Qualità formale</b> (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura</b>	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
<b>Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali</b>	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
<b>IND. SPECIFICI TIP. C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGI</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</b>	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		

	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	<b>2</b>		
<b>Sviluppo e organizzazione del testo</b> (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	<b>15</b>		
	<i>Logicamente coeso</i>	<b>12</b>		
	<i>Sufficientemente organico</i>	<b>9</b>		
	<i>A tratti disorganico</i>	<b>6</b>		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	<b>3</b>		
<b>Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati</b>	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	<b>15</b>		
	<i>Adeguati e precisi</i>	<b>12</b>		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	<b>9</b>		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	<b>6</b>		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	<b>3</b>		
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>	<b>/20</b>

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).  
N.B È contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

## SECONDA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### DIRITTO ED ECONOMIA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere  Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli	1 - 3  conoscenze lacunose,  imprecise,  e/o superficiali  lacunose 1  imprecise 2	4 - 5  conoscenze corrette ed essenziali    essenziali 4  essenziali e corrette 5	6 - 7  conoscenze approfondite ed esaurienti    esaurienti 6  esaurienti e approfondite 7	7

ambiti disciplinari specifici.	superficiali 3			
Comprendere  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2  coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale  scorretto 1 superficiale 2	3 - 4  coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto  essenziale 3 corretto 4	5  coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	5
Interpretare  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2  trattazione incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi  incoerente sul piano logico e assenza di analisi e sintesi 1 assenza di analisi e sintesi 2	3  trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4  trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	4

Argomentare	1 - 2	3	4	4
Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata  scorretta 1 stentata 2	argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	

PUNTEGGIO TOTALE \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			



Firmato digitalmente da  
 VALDITARA GIUSEPPE  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

## Allegato 1

### Programmi delle singole discipline

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANE
<b>DOCENTE</b>	DEVITO GIUSEPPE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023/2024
<b>CLASSE</b>	V A
<b>INDIRIZZO</b>	ECONOMICO-SOCIALE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>L'ETÀ NAPOLEONICA</b></p> <p>Inquadramento storico e ideologico</p> <p>Testi: Ugo Foscolo, <i>Non son chi fui; però di noi gran parte</i>;</p> <p><b>NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA</b></p> <p>Le premesse del Neoclassicismo; i vari aspetti del Neoclassicismo; il Preromanticismo; le radici comuni</p> <p>Testi: Johann Joachim Winckelmann, <i>La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto</i>;</p> <p><b>UGO FOSCOLO</b></p> <p>La vita; la cultura e le idee; le <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>; le <i>Odi</i> e i <i>Sonetti</i>; <i>Dei sepolcri</i>; le <i>Grazie</i>; altri scritti letterari; lo studioso e il critico.</p> <p>Testi: <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>: «Il sacrificio della patria nostra è consumato»; <i>Il colloquio con Parini: la delusione storica</i>; <i>La sepoltura lacrimata</i>; <i>Illusioni e mondo classico</i>;</p> <p><i>Sonetti</i>: lettura, parafrasi, analisi e commento di <i>Alla sera</i>; <i>In morte del fratello Giovanni</i> (confronto con Catullo, <i>Carmina</i>, 101); <i>A Zacinto</i> (confronto con Lucrezio, <i>De rerum natura</i>, I, vv. 6-9);</p> <p><i>Odi</i>: lettura, analisi e commento di <i>All'amica risanata</i>;</p> <p><i>Dei sepolcri</i>: lettura, parafrasi, analisi e commento dei vv. 1-90, 279-295, lettura, analisi e commento dei vv. 91-278;</p> <p><i>Grazie</i>: lettura, parafrasi, analisi e commento dei vv. 1-27;</p> <p><b>IL ROMANTICISMO</b></p> <p>Inquadramento storico e ideologico</p> <p><b>IL MOVIMENTO ROMANTICO IN ITALIA</b></p> <p>La polemica con i classicisti; la poetica dei romantici italiani;</p> <p>Testi: Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>; Giovanni Berchet, <i>La poesia</i></p>

*popolare;*

La poesia dialettale;

Testi: Giuseppe Gioachino Belli, *Er giorno der giudizio*;

### **IL ROMANZO NELL'ETÀ ROMANTICA**

Il romanzo in Europa (il romanzo storico; il romanzo realistico di ambiente contemporaneo);

Il romanzo in Italia (il romanzo storico; il romanzo "sociale" e il romanzo psicologico);

Ippolito Nievo;

### **ALESSANDRO MANZONI**

La vita; prima della conversione: le opere classicistiche; dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; gli Inni sacri; la lirica patriottica e civile; le tragedie; il *Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*;

Testi: dal *Carme in morte* di Carlo Imbonati, vv. 207-215;

dalla *Lettre à M. Chauvet: Il romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica*;

dalla *Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante*;

dagli *Inni sacri*: lettura, parafrasi, analisi e commento di *La Pentecoste*;

lettura, parafrasi, analisi e commento de *Il cinque maggio*;

tragedie: *Il dissidio romantico di Adelchi; Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia; Coro dell'Atto III; Morte di Ermengarda*;

### **GIACOMO LEOPARDI**

La vita; lettere e scritti autobiografici; il pensiero; la poetica del «vago e indefinito»; Leopardi e il Romanticismo; i *Canti*; le *Operette morali* e l'«arido vero»;

Testi: dallo *Zibaldone: La teoria del piacere; Il vero è brutto; La teoria della visione; La doppia visione; La rimembranza*;

*Canti*: lettura, parafrasi, analisi e commento di *L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Il passero solitario; A se stesso; Alla luna*; lettura, analisi e commento de *La ginestra o il fiore del deserto*.

*Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*;

### **L'ETÀ POSTUNITARIA**

Inquadramento storico e ideologico;

### **LA SCAPIGLIATURA**

Gli Scapigliati e la modernità; la Scapigliatura e il romanticismo straniero.

Testi: Emilio Praga, *Preludio*; Iginio Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte*;

### **IL NATURALISMO FRANCESE**

I fondamenti teorici; i precursori; Émile Zola;

Testi: Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*;

### **IL VERISMO ITALIANO**

La diffusione del modello naturalista; la poetica di Capuana a Verga; l'assenza di una scuola

verista;

Testi: Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*; Federico De Roberto, *Il ritratto di un cinico arrivista*; Sibilla Aleramo, *Il rifiuto del ruolo tradizionale*;

## **IL ROMANZO INGLESE DELL'ETÀ VITTORIANA**

### **IL ROMANZO RUSSO**

### **LA LETTERATURA DRAMMATICA**

#### **GIOVANNI VERGA**

La vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista;

l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*; *I Malavoglia*; le *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Cavalleria rusticana*; il *Mastro-don Gesualdo*;

Testi: *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*;

*Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*; *La lupa*;

*I Malavoglia*: *I «vinti» e la «fiumana del progresso»*; *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I); *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (cap. XV);

*Novelle rusticane*: *La roba*; *Libertà*;

*Mastro-don Gesualdo*: *La morte di Mastro-don Gesualdo* (IV, cap. V);

#### **IL DECADENTISMO**

Le origini del termine "Decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del

Decadentismo; temi e limiti della poetica decadente; Decadentismo e Romanticismo;

Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento;

#### **CHARLES BAUDELAIRE**

Testi:

*I fiori del male*: *Corrispondenze*; *L'albatro*;

#### **GABRIELE d'ANNUNZIO**

- La vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le opere drammatiche; le *Laudi*;

*Alcyone*; il periodo "notturno";

Testi:

*Il piacere*: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (III, cap. II);

*Le vergini delle rocce*: *Il programma politico del superuomo* (libro I);

*Alcyone*: lettura, parafrasi, analisi e commento de *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*;

*Notturno*: *La prosa "notturna"*;

#### **GIOVANNI PASCOLI**

- La vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; *Myricae*;

	<p>Testi:</p> <p><i>Il fanciullino: Una poetica decadente;</i></p> <p><i>Myrica: Arano; X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Novembre; Il lampo;</i></p> <p><b>LE AVANGUARDIE</b></p> <p>Il Futurismo;</p> <p>Testi:</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista;</i></p> <p><b>GIUSEPPE UNGARETTI</b></p> <p><i>La vita; L'allegria;</i></p> <p>Testi: <i>In memoria; Fratelli; Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina; Soldati;</i></p> <p><b>DANTE ALIGHIERI</b></p> <p>Lettura, parafrasi, analisi e commento di <i>Purgatorio</i>, c. IX, XI, XXX; <i>Paradiso</i>, cc. I, III, VI, XI, XXXIII.</p>
<p><b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<p><b>LUIGI PIRANDELLO</b></p> <p>La vita; la visione del mondo; la poetica; le poesie e le novelle; i romanzi; gli esordi teatrali e il periodo «grottesco»; il «teatro nel teatro»;</p> <p>Testi:</p> <p><i>L'umorismo: L'arte che scompone il reale;</i></p> <p><i>Novelle per un anno: Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato;</i></p> <p><i>Il fu Mattia Pascal: Lo «strappo del cielo di carta» e la «lanterninosofia» (capp. XII; XIII);</i></p> <p><b>EUGENIO MONTALE</b></p> <p>La vita; <i>Ossi di seppia;</i></p> <p>Testi: <i>I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato;</i></p> <p><b>ITALO SVEVO</b></p> <p>La vita; la cultura di Svevo; <i>La coscienza di Zeno;</i></p> <p>Testi: <i>La coscienza di Zeno: La morte del padre (cap. IV);</i></p>
<p><b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b></p>	<p>Gli argomenti di storia della letteratura italiana hanno seguito, sostanzialmente, la scorta delle linee guida tracciate dalle Indicazioni nazionali e sono stati finalizzati alla possibilità di raggiungere tanto gli Obiettivi specifici di apprendimento quanto i parametri indicati in sede di</p>

		<p>Dipartimento di Lettere e di Consiglio di Classe. Il punto di riferimento principale per lo studio della disciplina è stato rappresentato dai volumi in adozione, cui, spesso, però, è stato affiancato ulteriore materiale fornito tramite xero copie o file caricati sulla piattaforma “Classroom” da parte del docente. Si è ritenuto opportuno seguire la divisione in unità didattiche proposta dal manuale, partendo sempre dall’inquadramento storico-culturale, anche debitamente e ulteriormente approfondito, considerato nell’ottica di imprescindibile cornice in cui inserire le esperienze di vita e letterarie dei singoli autori, delle correnti e dei movimenti di volta in volta analizzati. Di ogni tematica affrontata, inoltre, si è provveduto ad accompagnare alla presentazione e alla riflessione teorica sugli argomenti la lettura diretta, l’analisi e il commento di un cospicuo numero di testi, in modo tale che gli studenti si avvicinassero alle tematiche oggetto di studio dalla “viva voce” dei diretti protagonisti delle stesse. I testi, infine, oltre a costituire, in molti casi, alcuni veri e propri capisaldi della tradizione letteraria italiana, sono stati scelti anche perché potessero costituire per gli studenti un punto di partenza per ulteriori e più approfonditi collegamenti e riflessioni, tanto in ottica multidisciplinare quanto in ottica attualizzante.</p>
<b>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</b>	<b>DI E</b>	<p>L’assimilazione, anche, per quanto possibile critica, degli argomenti è stata verificata attraverso la somministrazione di verifiche sia scritte che orali. Nel corso del primo quadrimestre, la classe ha sostenuto due verifiche scritte e due verifiche orali; nel corso del secondo quadrimestre, allo stesso modo, la classe ha sostenuto due verifiche scritte e due verifiche orali. Le prove scritte hanno ricalcato, come anche nello scorso anno scolastico, le tipologie della prova di Italiano degli Esami di Stato: sulla falsariga della tipologia A, la classe ha sostenuto due prove scritte, incentrate sull’analisi del testo a partire da passi del <i>Purgatorio</i> (primo quadrimestre) e del <i>Paradiso</i> (secondo quadrimestre) danteschi. Le altre due prove scritte hanno ricalcato le tipologie B e C.</p> <p>Tenendo in conto il livello di partenza della classe, si è partiti, nel definire i criteri di valutazione, ovviamente, dalla reale ed effettiva conoscenza degli argomenti trattati, oltre che dalla partecipazione attiva all’interno del contesto classe e dell’impegno profuso nello studio della disciplina. La classe, pur mantenendo, durante le lezioni, un livello di attenzione e di partecipazione adeguato, ha mostrato, nello studio personale e domestico, scarsa capacità di organizzazione e poco rispetto dei tempi stabiliti per le verifiche, soprattutto orali, richiedendo, per più volte, l’intervento, anche deciso, del docente, affinché ci si attenesse a un comportamento più adeguato alla situazione e si recuperassero standard di comportamento e contenuti, momentaneamente smarriti.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Qualcosa che sorprende</i> (vol. 2, <i>Dal Barocco a Manzoni</i>, vol. 3.1, <i>Da Leopardi al primo Novecento</i>, vol. 3. 2, <i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i>, Milano – Torino 2020;</li> <li>- D. Alighieri, <i>Divina Commedia</i> (una qualsiasi edizione in commercio con commento).</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>FISICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>GIAMPETRUZZI MARCO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2023-2024</b>
<b>CLASSE</b>	<b>VA</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>ECONOMICO SOCIALE</b>
<b>ARGOMENTI</b>	<b>Elettrostatica</b>

	<p>Corpi elettrizzati e loro interazioni, elettrizzazione per sfregamento, per contatto e per induzione; conduttori e isolanti, elettroscopio, equilibrio elettrostatico, l'induzione elettrostatica.</p> <p><b>Forza elettrica</b> La legge di Coulomb, interazione elettrica e interazione gravitazionale, principio di sovrapposizione.</p> <p><b>Il vettore campo elettrico</b> Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica, flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss, campo elettrico uniforme.</p> <p><b>Energia potenziale elettrica</b> Lavoro in un campo elettrico uniforme, lavoro nel campo elettrico generato da una carica puntiforme, energia potenziale elettrica in un campo uniforme, energia potenziale nel campo elettrico generato da una carica puntiforme. Il potenziale elettrico e differenza di potenziale.</p> <p><b>Condensatori</b> La capacità di un condensatore, sistemi di condensatori in parallelo e in serie. <b>La corrente elettrica continua</b> I mille volti dell'elettricità. L'intensità della corrente elettrica. Generatori di tensione e circuiti elettrici. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule. Trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.</p> <p><b>La corrente nei metalli</b> I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura.</p> <p><b>Fenomeni magnetici fondamentali</b> Una scienza di origini medievali. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Intensità del Campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. I campi magnetici generati da correnti, interazioni magnete-corrente (esperienza di Oersted e corrente-corrente (Legge di Ampère). Il campo di un filo rettilineo, la legge di Biot-Savart. Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente, e forza magnetica su una carica elettrica in movimento. Forza di Lorentz. Moto di una carica nel Campo Magnetico. Carica specifica dell'elettrone. Flusso del Campo Magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo. Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampère. Proprietà magnetiche della materia.</p> <p><b>Induzione elettromagnetica.</b> Correnti indotte. Il ruolo della variazione di Flusso del campo magnetico. F.e.m. indotta. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Verso della corrente indotta e conservazione dell'energia.</p> <p><b>Campi elettrici e campi magnetici indotti. Campi elettromagnetici.</b> Onde elettromagnetiche. Propagazione di Onde elettromagnetiche. Proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Interazione fra radiazione elettromagnetica con la materia.</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p><b>Campi elettromagnetici</b> Lo spettro elettromagnetico. Interazione fra radiazione elettromagnetica con la materia. Campi Elettromagnetici e salute.</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Per stimolare la partecipazione attiva delle studentesse, i contenuti di lavoro sono stati affrontati nel modo seguente:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione dell'argomento e valorizzazione della didattica laboratoriale</li> <li>- esercitazioni scritte e orali in classe e come consegna domestica;</li> <li>- momenti di collegamento e/o orientamento con altre discipline o con attività extracurricolari (nodi concettuali)</li> <li>- lezione frontale;</li> <li>- didattica laboratoriale;</li> <li>- problem solving.</li> </ul>
<b>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</b>	<b>DI E</b>	<p>La valutazione quadrimestrale è stata espressa attraverso un voto unico, risultante dai voti conseguiti nelle verifiche sia scritte che orali</p> <p><b>Il metodo di valutazione</b> si è avvalso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controlli in itinere dei processi matetici atti a sondare la preparazione generale e le capacità dell'alunno;</li> <li>- griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti;</li> <li>- indicazioni del Collegio Docenti e del Dipartimento di materia in merito alla scansione dei contenuti nei quadrimestri, intendendo così l'azione valutativa come una funzione dell'azione didattica nel suo complesso;</li> <li>- la griglia di valutazione delle prove scritte è quella definita in sede di dipartimento</li> </ul> <p><b>Indicatori di valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione del grado di partecipazione e attenzione in classe</li> <li>- Monitoraggio dell'impegno domestico</li> <li>- Motivazione e curiosità</li> <li>- Pensiero critico</li> </ul> <p><b>Strumenti di verifica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali</li> <li>- Verifiche scritte</li> </ul>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orizzonti della Fisica – quinto anno – Ed. Pearson - autori : Parodi-Ostili</li> <li>- Google <b>Classroom</b> di Google Workspace for education per condivisione materiali aggiuntivi e svolgimento di esercitazioni domestiche</li> <li>- <b>PC e Digital Board</b> a supporto della lezione (contributi audio e video)</li> <li>- <b>Piattaforma My Pearson Place</b> per la fruizione del libro digitale e dei contenuti digitali integrativi</li> <li>- Risorse <b>Internet</b></li> <li>- Appunti personali</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>DOCENTE</b>	Prof. LOVIGLIO NICOLA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5°A
<b>INDIRIZZO</b>	ECONOMICO SOCIALE
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CORPO, SUA ESPRESSIVITÀ E CAPACITÀ CONDIZIONALI</li> <li>- LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITÀ COORDINATIVE</li> <li>- GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT (Pallavolo- Pallacanestro)</li> <li>- SICUREZZA E SALUTE</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	- RIPETIZIONI ED APPROFONDIMENTI
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo globale in un'ottica di libertà e creatività</li> <li>- metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici</li> <li>- metodo misto in situazioni di gioco</li> <li>- metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche</li> <li>- Palestra e suoi impianti</li> <li>- Spazi attrezzati all'aperto</li> <li>- Piccoli e grandi attrezzi</li> <li>- Libro di testo e schede</li> </ul>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale che l'alunno ha acquisito nel corso dell'anno scolastico. L'osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socio affettivo raggiunto.</p> <p>-</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	<p>Educare al Movimento Allenamento, Salute e Benessere – Fiorini Coretti DEA Scuola</p> <p>-</p>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE UMANE</b>
<b>DOCENTE</b>	MARIA FRANCESCA TIRELLI
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023 / 2024
<b>CLASSE</b>	5B
<b>INDIRIZZO</b>	ECONOMICO SOCIALE
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La globalizzazione</b> I termini del problema. I presupposti storici della globalizzazione. I diversi volti della globalizzazione. La globalizzazione economica: delocalizzazione e mondializzazione dei mercati finanziari. La globalizzazione politica: lo spazio transnazionale e la democrazia esportata. La globalizzazione culturale: glocalizzazione. Prospettive attuali del mondo globale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. Posizioni critiche: il problema dell'ambiente. I movimenti new global. Serge Latouche: la teoria della decrescita. La coscienza globalizzata. Zygmunt Bauman: vita liquida</li>   <li>- <b>La politica: il potere, lo Stato, il cittadino</b> Cos'è il potere. La pervasività del potere. Potere e Stato nell'analisi di Weber. Gli idealtipi di potere. Storia e caratteristiche dello Stato moderno. Evoluzione delle forme di Stato. La democrazia: risorsa o rischio? La "società civile". Lo Stato totalitario: il primato del pubblico sul privato. Il totalitarismo secondo Hannah Arendt. Totalitarismo e dittature. Lo Stato sociale e i suoi sviluppi. Diritti sociali e "libertà positiva". Luci ed ombre del Welfare State. Le politiche per la famiglia. Il principio di sussidiarietà. La partecipazione politica. Diverse forme di partecipazione. Elezioni e comportamento elettorale. Il concetto di opinione pubblica. Opinione pubblica e mass media: La spirale del silenzio.</li>   <li>- <b>Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni</b> L'evoluzione del lavoro. La nascita della classe lavoratrice. Le trasformazioni del lavoro dipendente. Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti. Tra mercato e welfare: il "terzo settore". Il mercato del lavoro. La legge della domanda e dell'offerta. Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro. La valutazione quantitativa del mercato del lavoro. Il fenomeno della disoccupazione. Interpretazioni della disoccupazione. Il lavoro flessibile. La nozione di "flessibilità". Dal posto "fisso" a quello "mobile". La situazione italiana: Legge Biagi e Jobs Act. La flessibilità: risorsa o rischio?</li>   <li>- <b>L'industria Culturale e Comunicazione di massa</b> L'industria culturale: concetto e storia. La nascita dell'industria culturale e la società di massa. La nuova realtà storico-sociale del Novecento. La civiltà dei mass media: Marshall McLuhan "Il villaggio globale". La cultura della TV. Umberto Eco: paleotelevisione e neotelevisione. La natura pervasiva dell'industria culturale. Gli intellettuali di fronte alla società di massa: Apocalittici e Integrati. La Scuola di</li> </ul>

		<p>Francoforte. Cultura e comunicazione nell'era digitale. I new media: il mondo a portata di display. La cultura della rete. La rinascita della scrittura nell'epoca del web.</p> <p>- <b>La società multiculturale</b></p> <p>Alle origini della multiculturalità. Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo Stato moderno. La conquista del "Nuovo Mondo". I flussi migratori del Novecento. La globalizzazione: persone e idee in movimento. Dall'uguaglianza alla differenza: tolleranza, prospettivismo e lotte dei movimenti sociali. "Nero è bello": il caso degli afroamericani: dai diritti civili all'identità. La ricchezza della diversità: il "Multiculturalism Act". I tre modelli dell'ospitalità degli immigrati: Istituzionalizzazione della precarietà, assimilazionista e pluralista. Il multiculturalismo è possibile? diritti dell'individuo, diritti della comunità. Il multiculturalismo è auspicabile? Razzismo differenzialista ed essenzialismo culturale. La prospettiva interculturale</p> <p>- <b>Educazione Civica</b></p> <p>Il Protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale. Giorno della Memoria: Analisi critica dell'intervento del Presidente della Repubblica. Elaborazione della mappa concettuale in riferimento a tutte le discipline di studio. Partecipazione all'attività di Educazione stradale dell'Automobile Club Bari BAT presso il Teatro Mangiatordi</p>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>		- Nessuno
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>		<p>- Per facilitare il passaggio dalle conoscenze e abilità alle competenze, è stato fatto uso dell'approccio interdisciplinare non solo all'interno delle discipline di scienze umane, già strutturalmente integrate, ma anche fra queste e il diritto ed economia. Si è cercato di privilegiare una metodologia di apprendimento il più possibile attiva, alternando lezioni frontali, discussioni guidate, momenti di riflessione collettiva, con uno sguardo sempre aperto sui fenomeni sociali dell'attualità.</p> <p>La lettura dei testi, di varie fonti, è stata utilizzata sia come attività di stimolo iniziale, sia come momento di riscontro di quanto già ricercato e/o studiato, che di approfondimento.</p> <p>Si è cercato anche di potenziare la capacità di riferire in forma scritta gli argomenti studiati, svolgendo esercitazioni a casa, miranti in particolare a migliorare la capacità di sintesi e di uso del lessico specifico.</p> <p>È stato utilizzato il libro di testo, affiancato spesso da piccole dispense e/o schede di approfondimento a cura dell'insegnante.</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		- Le verifiche sono state realizzate tramite prove scritte sulla tipologia delle prove d'esame; lavori di ricerca e presentazioni in power point e mappe concettuali. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio docenti.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		Clemente – Danieli: "Orizzonte Scienze Umane" Corso integrato LES – Paravia-2015

<b>DISCIPLINA</b>	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
-------------------	--------------------------

DOCENTI	C.D.C.
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	V A
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<p><b><u>Primo nucleo tematico: "Costituzione, diritto, legalità, solidarietà"</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preparazione all'incontro "Che cos'è la democrazia" a cura della Fondazione Corriere della sera e successiva partecipazione da remoto</li> <li>- Approfondimento sull'art. 4 della Costituzione: il lavoro come valore costituzionale</li> <li>- Doveri costituzionali e solidarietà economica</li> <li>- La Commissione europea. Incontro in presenza con la partecipazione della dott.ssa Sardone.</li> <li>- Visita della mostra sull'antifascismo presso museo Baldassarre</li> <li>- Giorno della Memoria: analisi critica dell'intervento del Presidente della Repubblica. Lavori di gruppo</li> <li>- Il "Premierato" nella riforma costituzionale del Governo Meloni (Ddl n°935/2023) e il disegno di legge sull'autonomia differenziata delle Regioni: preparazione in classe e successiva partecipazione in presenza all'incontro con il Magistrato Roberto GAROFOLI, presidente di sezione del Consiglio di Stato, sul tema "COSTITUZIONE: ATTUALITA' RIFORME" (evento in collaborazione con PESES, programma di Educazione per le Scienze economiche e sociali, promosso dall'UNIVERSITA' CATTOLICA del Sacro Cuore).</li> </ul> <p><b><u>Secondo nucleo tematico: "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approfondimento sull'articolo 9 della Costituzione: la tutela dell'ambiente. Partecipazione ad un'iniziativa promossa da Rai Scuola</li> <li>- Il Protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale (laboratorio di cittadinanza attiva)</li> <li>- Lo Spirito di Napoli. Conferenza di Napoli sul Patrimonio culturale nel XXI secolo</li> </ul> <p><b><u>Terzo nucleo tematico: "Cittadinanza digitale"</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I "social network": cause ed effetti del loro successo</li> </ul>

ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<p><b><u>Primo nucleo tematico: "Costituzione, diritto, legalità, solidarietà"</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Democrazia ed autonomie locali: incontro con le istituzioni comunali presso il Comune di Altamura</li> </ul>
METODOLOGIE e STRUMENTI	<p><b><u>Metodologie</u></b></p> <p>Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti. Brainstorming e problem solving. Lezioni interattive, discussioni guidate, lavori di gruppo, attività di ricerca in classe o a casa. Incontri in presenza con esponenti delle Istituzioni locali e nazionali.</p> <p><b><u>Strumenti</u></b></p> <p>Sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, testi normativi, documenti, sentenze, manuali, articoli giornalistici.</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p><b><u>Verifiche</u></b></p> <p>Verifiche scritte: questionari, prove di competenza strutturate o semistrutturate, comprensione di testi e produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi.</p> <p>Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe, lavoro di gruppo.</p> <p><b><u>Valutazione</u></b></p> <p>La valutazione delle verifiche orali sarà effettuata in base alla griglia approvata dal collegio docenti. Per le prove scritte si attribuirà un punteggio diversificato per il tipo di prova.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	G. Zagrebelsky, Chi vogliamo e non vogliamo essere (Mondadori Education)

DISCIPLINA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
DOCENTE	TARANTINO PASQUALE
ANNO SCOLASTICO	2023/24
CLASSE	V A
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

## DIRITTO

**Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica**

- Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo e la cittadinanza. Il territorio. La sovranità.
- Forme di Stato. Lo Stato assoluto, liberale, democratico, totalitario, sociale.
- Forme di Governo. Repubblica parlamentare, presidenziale, semipresidenziale.
- Democrazia rappresentativa e diretta.
- Origini, struttura e caratteristiche della Costituzione italiana.
- I principi fondamentali:
  - L'articolo 1 della Costituzione: il principio democratico.
  - L'articolo 2 della Costituzione: i diritti fondamentali e la solidarietà.
  - L'articolo 3 della Costituzione: uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale.
  - L'articolo 4 della Costituzione: il lavoro come diritto-dovere.
  - L'articolo 5 e l'art.6 della Costituzione: il decentramento, l'autonomia, le minoranze linguistiche.
  - L'articolo 7 e l'art.8 della Costituzione: la libertà religiosa e i Patti Lateranensi.
  - L'articolo 9 della Costituzione: cultura, ricerca, ambiente.
  - L'articolo 10 e l'art.11 della Costituzione: la guerra e il principio internazionalista.
- I diritti di libertà:
  - La libertà personale, di domicilio, di circolazione e soggiorno.
  - La libertà di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione, di religione.
- I diritti socio-economici e i doveri:
  - Il diritto alla salute e il diritto all'istruzione.
  - I diritti dei lavoratori. Il sindacato e i contratti collettivi. Il diritto di sciopero.
  - Il diritto di famiglia. Il matrimonio, i patti di convivenza e le unioni civili.
  - I doveri nella Costituzione.

**L'Organizzazione costituzionale**

## - Il Parlamento

Il bicameralismo. L'organizzazione delle Camere. La legislazione ordinaria. L'iniziativa legislativa. L'esame e l'approvazione. La promulgazione della legge. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. La legislazione costituzionale. Il procedimento. I limiti alla revisione costituzionale. I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul governo. La funzione ispettiva ed elettiva.

- Il Governo

La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. Le crisi di Governo. La struttura del Governo. I poteri legislativi del Governo. Decreto legislativo e decreto legge.

- Il Presidente della Repubblica

Elezione e durata in carica. I poteri del Presidente.

- La Magistratura

Principi costituzionali. Il CSM. Le Magistrature ordinarie.

- La Corte costituzionale

Struttura e competenze della Corte costituzionale.

- L'amministrazione dello Stato

I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione. La Pubblica amministrazione. Amministrazione attiva, consultiva e di controllo.

- Le Regioni. I Comuni. La Provincia. La Città metropolitana.

**Europa e Organismi Internazionali**

- Cenni sull'organizzazione dell'Unione europea

Il Consiglio dei Ministri. La Commissione. Il Parlamento europeo. La Corte di giustizia. Il Consiglio d'Europa. La normativa dell'Unione europea: regolamenti e direttive.

ECONOMIA POLITICA

**La spesa pubblica, il governo dell'economia, il sistema tributario**

- Il ruolo della spesa pubblica

Definizione e classificazione della spesa pubblica.

- Il Sistema Tributario

Entrate pubbliche e classificazione delle imposte.

La pressione tributaria.

I principi costituzionali: l'art. 23 e l'art.53 della Costituzione.

- Il ciclo economico

Tipologie, fasi, teorie esogene ed endogene.

Politiche anticicliche.

- Il bilancio pubblico

Evoluzione, caratteri, principi costituzionali, principi fondamentali.

- La manovra economica

La politica di bilancio.

Il debito pubblico.

Il Patto di Stabilità.

Il Fiscal compact.

<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni sulla previdenza sociale Caratteri, enti, prestazioni. Previdenza complementare.</li> <li>- Cenni sul sistema monetario internazionale. I regimi di cambio. Il Trattato di Maastricht e l'Euro. Il Quantitative Easing.</li> </ul>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p><b><u>Metodologie</u></b></p> <p>Lezione frontale e approccio metodologico di tipo laboratoriale con il coinvolgimento attivo degli studenti.</p> <p>Brainstorming e problem solving.</p> <p><b><u>Strumenti</u></b></p> <p>Libro di testo, testi normativi, documenti, sentenze, manuali, articoli giornalistici.</p>
<p>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</p>	<p><b><u>Verifiche</u></b></p> <p>Verifiche scritte: questionari, prove di competenza strutturate o semistrutturate, comprensione di testi e produzione di elaborati descrittivi e/o argomentativi.</p> <p>Verifiche orali: interrogazioni, discussione in classe, lavoro di gruppo.</p> <p><b><u>Valutazione</u></b></p> <p>La valutazione delle verifiche orali sarà effettuata in base alla griglia approvata dal collegio docenti. Per le prove scritte di tipo strutturato si attribuirà un punteggio diversificato per il tipo di prova e obiettivo. Per quelle di carattere discorsivo, si farà riferimento alla griglia relativa alla seconda prova scritta.</p>
<p>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</p>	<p>Cattani - Zaccarini, Nel mondo che cambia - quinto anno, Pearson Paravia</p>

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (TEDESCO)
<b>DOCENTE</b>	DILAURO DOMENICA ELSA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	5 <sup>^</sup> A
<b>INDIRIZZO</b>	LICEO ECONOMICO SOCIALE
<b>ARGOMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Der Sturm und Drang</li> <li>● Goethe, Die Leiden des jungen Werthers</li> <li>● Schiller, Ode an die Freude</li> <li>● Der Realismus</li> <li>● Heinrich Heine, Das Fräulein stand am Meere, Die schlesischen Weber</li> <li>● Der Symbolismus</li> <li>● Rainer Maria Rilke, Der Panther</li> <li>● Thomas Mann, Tonio Kröger</li> <li>● Der Expressionismus</li> <li>● Franz Kafka, Die Verwandlung</li> </ul>
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo studio della letteratura è stato inteso non tanto come mero apprendimento di concetti, quanto come strumento fondamentale per estendere gli orizzonti comunicativi dello studente ed aiutarlo a elaborare una propria opinione critica su testi di varia natura ed appartenenti a codici semiotici e culture diverse. Si sono creati momenti di condivisione e confronto volti a riconoscere e ad analizzare tematiche universali e trasversali. A livello linguistico l'attenzione è stata concentrata essenzialmente sullo sviluppo e l'utilizzo delle</li> </ul>

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (TEDESCO)
	competenze necessarie per cogliere ed esprimersi sul significato dei testi trattati.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione delle prove orali e scritte o di tutti quei momenti ritenuti utili ai fini della verifica sommativa, è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti.</li> </ul>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> <li>A. Frassinelli - A. Rota, <i>Nicht nur Literatur Leicht</i>, Principato</li> <li>Materiale audio/video originale tratto dal testo o fornito dal docente</li> <li>Dispense fornite dal docente</li> </ul>

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	ANGELA MARIA PEPE
ANNO SCOLASTICO	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
CLASSE	V A
INDIRIZZO	LICEO ECONOMICO SOCIALE
ARGOMENTI	<p>L'idealismo tedesco. Il superamento del criticismo kantiano. Idealismo e Romanticismo. La nostalgia dell'infinito. L'esaltazione dell'arte. La rivalutazione della tradizione e la concezione della storia.</p> <p><b>Fichte</b> Dall'io legislatore all'io creatore La scelta tra idealismo e dogmatismo (Sintesi)</p> <p><b>Schelling</b> L'idealismo estetico: soggetto e oggetto, spirito e natura (Sintesi)</p> <p><b>J. Hegel e la razionalità del reale</b> Contesto delle idee Vita e opere La filosofia giovanile I capisaldi del sistema. <i>La Fenomenologia dello spirito</i> La logica e la filosofia della natura La filosofia dello spirito</p> <p><b>A. Schopenhauer</b> Contesto delle idee – Vita e opere Rapporto con la tradizione filosofica La duplice prospettiva sulla realtà Il mondo come rappresentazione Il mondo come volontà</p>

La volontà di vivere. Caratteri  
Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

### **S. Kierkegaard**

Contesto delle idee – Vita e opere  
Gli anni tormentati della giovinezza  
La ricerca filosofica come impegno personale  
Il rapporto con la filosofia hegeliana  
Le tre possibilità esistenziali dell'uomo  
L'uomo come progettualità e possibilità  
La fede come rimedio alla disperazione

Destra e Sinistra hegeliana.

### **L. Feuerbach**

Contesto delle idee – Vita e opere  
La personalità anticonformista  
L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale  
L'essenza della religione  
L'alienazione religiosa

### **K. Marx.**

Contesto delle idee – Vita e opere  
L'origine della prospettiva rivoluzionaria  
Il rapporto con la tradizione filosofica  
L'alienazione e il materialismo storico  
Il sistema capitalistico e il suo superamento

**Il Positivismo.** Caratteri generali e rapporto con Illuminismo e Romanticismo

### **Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche**

Contesto delle idee – Vita e opere  
La fedeltà alla tradizione  
L'avvento del nichilismo  
L'Oltreuomo e il superamento del nichilismo

### **Storia di due Manifesti**

Lettura, analisi e rielaborazione del Manifesto del Partito Fascista e del Manifesto antifascista

### **Il Neoidealismo italiano**

#### **B. Croce**

La coincidenza della realtà con la storia  
La dialettica dei distinti  
La concezione dell'arte  
La concezione della filosofia e della scienza

#### **G. Gentile**

La realtà come pensiero  
L'atto creatore del pensiero

	Le tre fasi della vita dello spirito  <b>La Scuola di Francoforte</b> Horkheimer: i cardini del suo pensiero T. Adorno: il suo pensiero nei nuclei essenziali H. Marcuse: le intuizioni di Marcuse e le ricadute nei movimenti di protesta degli anni '60
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	<b>Il Circolo di Vienna</b> Caratteristiche generali <b>K. Popper</b> Il fallibilismo e le sue idee politico-sociali
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	A partire dall'identità della disciplina si è realizzato uno spazio problematico aprendo interrogativi che hanno animato lezioni dialogate le quali si sono alternate a lezioni frontali. Si è proceduto con l'inquadramento storico dei filosofi per poi passare alla delineazione dei rispettivi nuclei tematici ed infine, laddove possibile in ordine alla complessità concettuale e linguistica, all'analisi di brani tratti dalle loro opere. Viceversa, punto di partenza è stato, in alcuni casi, anche il testo del pensatore oggetto di studio. Nello sviluppo dei temi trattati si è cercato costantemente di far emergere la portata universalistica del pensiero filosofico, di avvicinare al presente le esperienze di pensiero studiate e di far dialogare tra loro le diverse filosofie, rilevandone analogie e differenze.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Le verifiche, formative e sommative, sono state orali, quali il colloquio tradizionale ma anche il dialogo- discussione guidati. La valutazione pertanto si è avvalsa del sistema di valutazione riportato nel PTOF del Liceo. La valutazione ha inoltre preso in considerazione un criterio assoluto, il conseguimento degli obiettivi stabiliti e la situazione di partenza di ogni studente.
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	-LA MERAVIGLIA DELLE IDEE – PARAVIA -MATERIALE VARIO FORNITO DALL'INSEGNANTE -SUPPORTI VIDEO PRESENTI IN RETE

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA
<b>DOCENTE</b>	ANGELA MARIA PEPE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
<b>CLASSE</b>	V A
<b>INDIRIZZO</b>	LICEO ECONOMICO SOCIALE
<b>ARGOMENTI</b>	<b>1. I problemi dell'Italia unita</b> - L'arretratezza del nuovo Stato italiano

- L'età dell'Imperialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- Lo sviluppo del socialismo e il Ruolo della Chiesa
- La Sinistra al potere

## 2. L'inizio del Novecento

- Le origini della società di massa: la seconda rivoluzione industriale
- L'espansione imperialistica
- Il mondo delle potenze imperialistiche: economia e politica
- Dalla nazione al nazionalismo
- Il Socialismo. Verifiche orali sugli argomenti precedenti
- L'Italia all'inizio del Novecento: trasformazioni economiche e sociali
- L'età giolittiana. Verifiche orali
- La crisi del sistema giolittiano

## 3. Dalla grande guerra alla crisi del 1929

- La Prima guerra mondiale: il contesto e le cause
- La prima fase della guerra. L'Italia in guerra
- Il 1917: un anno di svolta.
- La fine della Prima guerra mondiale.
- Il dopoguerra in Francia e Bretagna
- Il dopoguerra in Austria e in Germania.
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra.
- La crisi economica del 1929

## 4. L'età dei totalitarismi

- La Rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio

alla rivoluzione di ottobre

- La costruzione dell'Unione Sovietica
- La Rivoluzione russa: Lo stalinismo
- Il fascismo italiano da movimento a regime
- Il primo dopoguerra in Italia
- Il biennio rosso
- Le forze politiche nel dopoguerra
- Nascita e ascesa del fascismo
- Il fascismo al potere
- La costruzione e il consolidamento della dittatura fascista
- Il Partito nazionale fascista
- L'opposizione al regime
- La società fascista e la cultura di massa
- L'economia di regime
- La politica estera
- Il regime nazista in Germania: l'ascesa di Adolf Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La politica economica del Reich
- La preparazione della guerra.

## 5. Il mondo durante la seconda guerra mondiale

- La guerra civile spagnola
- La Seconda guerra mondiale: la travolgente avanzata tedesca; l'Italia nel conflitto; la guerra nell'Est europeo; lo sterminio degli ebrei; l'inizio della guerra nel Pacifico
- Una svolta nelle sorti del conflitto; l'Italia: il crollo

		del regime fascista e la Resistenza; la conclusione del conflitto.
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>		La nascita della Repubblica e gli equilibri mondiali nel secondo dopoguerra
<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>		<p>Prima esigenza metodologica: rapporto passato-presente fondato sulla reciprocità.</p> <p>Seconda esigenza: criticità dell'approccio alla storia (dar conto di diverse posizioni storiografiche, tenere presenti vari piani di analisi partendo dall'assunto che la storia non propone una verità compiuta e indiscutibile, ma apre alla ricerca, stimola l'approfondimento)</p>
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>		<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione deliberata dal collegio dei docenti.</p> <p>Essa è finalizzata a stimolare negli alunni il senso di responsabilità e la capacità di autoesame in ordine al livello di preparazione raggiunto e all'acquisizione delle competenze previste. Ha tenuto conto della situazione di partenza e del contesto in cui ciascun alunno ha operato.</p> <p>Per quanto si riferisce al controllo e alla verifica specifici della disciplina, si fa riferimento a quanto esposto nella parte relativa alla filosofia, di cui si ritiene valido anche per la storia l'impianto programmatico.</p>
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>		<p>-L'IDEA DELLA STORIA – PEARSON</p> <p>-SUPPORTI VIDEO PRESENTI IN RETE</p>

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
<b>DOCENTE</b>	SCALERA ANGELA MARIA
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2023-2024
<b>CLASSE</b>	V A
<b>INDIRIZZO</b>	ECONOMICO-SOCIALE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>– THE ROMANTIC AGE</p> <p>HISTORY LINES: An Age of Revolutions (pp.160-163).</p> <p>LITERATURE IN CONTEXT:</p> <p>Romantic Poetry (p.164);</p> <p>Romantic Poets: the First Generation (p.165);</p> <p>The Novel in the Romantic Age (pp.210-211).</p> <p>AUTHORS AND WORKS:</p> <p>William Blake: life and works (pp.168-169);</p> <p>From Songs of Innocence: The Lamb (p.170);</p> <p>From Songs of experiences: The Tyger (p.171);</p> <p>William Wordsworth: life and works (pp.174-175);</p> <p>“I wandered lonely as a cloud”</p> <p>Daffodils (p.176);</p> <p>Coleridge: Life and works</p> <p>The Rhyme of the ancient mariner</p> <p>THE SECOND GENERATION OF THE ROMANTIC POETS (GENERAL FEATURES) (p.191);</p> <p>John Keats: life and works (pp.204-205);</p> <p>“La belle dame sans merci”</p> <p>Ode on a Grecian Urn (pp.206-207);</p> <p>Percy Byshe Shelley: life and works (pp.196-197);</p> <p>“Ode to the west wind” (p. 200).</p> <p>THE GOTHIC NOVEL</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mary Shelley: life and works (pp.212-213);</li> <li>● Frankenstein or the modern Prometheus.</li> </ul>

	<p>THE VICTORIAN AGE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> HISTORY LINES: The Victorian Age (1836-1901)- (pp.236-237).</li> </ul> <p>LITERATURE IN CONTEXT:</p> <p>The Novel in the Victorian Age (pp.242-243).</p> <p>AUTHORS AND WORKS:</p> <p>EARLY VICTORIAN AGE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Charles Dickens: life and works (1812-1870)- (p.246).</li> <li><input type="checkbox"/> Oliver Twist (p.247).</li> <li><input type="checkbox"/> Visione della performance teatrale in lingua inglese.</li> </ul> <p>LATE VICTORIAN AGE:</p> <p>Oscar Wilde: life and works (pp.278-279)</p> <p>The Picture of Dorian Gray - (pp.280-281).</p>
<p><b>ARGOMENTI</b> da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>THE AGE OF MODERNISM (pp.344-345).</p> <p>LITERATURE IN CONTEXT:</p> <p>The Novel in the Modern Age;</p> <p>AUTHORS AND WORKS:</p> <p>James Joyce: life and works (pp.358-359)</p> <p>Virginia Woolf: life and works (pp.344-345).</p>
<p><b>METODOLOGIE</b> e <b>STRUMENTI</b></p>	<p>L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sugli alunni ai quali è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera come esposizione individuale privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale.</p> <p>È stata spesso utilizzata la lezione frontale in modo interattivo favorendo una continua partecipazione del gruppo classe.</p> <p>Nello svolgimento del programma gli studenti sono stati guidati a superare le difficoltà tecnico-formali e di contenuto dei testi letterari, sfruttando le conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate con l'approccio comunicativo alla lingua inglese. Nell'ambito dello sviluppo delle abilità linguistiche, speciale attenzione è stata dedicata all'analisi testuale,</p>

	<p>finalizzata alla comprensione del messaggio e delle modalità del pensiero, all'arricchimento del lessico.</p> <p>Gli studenti sono stati guidati ad un'analisi comparata con la cultura e la letteratura italiana per meglio apprezzare e cogliere affinità e differenze al fine di potenziare la sensibilità e le capacità critiche e allargare gli orizzonti culturali di ciascuno studente</p> <p>L'itinerario didattico è partito dall'esperienza diretta del testo letterario, analizzato nelle sue strutture specifiche, per individuare gli elementi formali caratteristici del genere letterario a cui il testo appartiene e le peculiarità del singolo autore, cercando poi di contestualizzare l'autore e la sua opera nel periodo storico-sociale di riferimento. La selezione delle opere ha voluto fornire agli studenti alcune caratteristiche esemplari dell'autore, di cui si sono analizzate le caratteristiche essenziali quali la vita e le opere. Sono stati presi in considerazione autori scelti fra i più rappresentativi degli ultimi due secoli. L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sugli alunni ai quali è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera come esposizione individuale privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale attraverso lavori di gruppo o singoli con la creazione di Power Point e video.</p>
<p><b>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</b></p>	<p><b>DI E</b></p> <p>Sono state somministrate 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre per valutare, nella verifica orale, il grado di autonomia nell'uso della lingua, e la capacità di esprimersi in maniera corretta e con padronanza di linguaggio e, nella verifica scritta, le competenze di analisi, sintesi e giudizio. La valutazione ha tenuto conto della capacità di utilizzare le conoscenze storico-letterarie e di organizzare i contenuti in modo organico e coerente.</p>
<p><b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b></p>	<p>Libro di letteratura: Spicci, T.A. Shaw, Amazing minds, Pearson editore.</p> <p>Fotocopie, <i>mind maps</i>, movies.</p>

## PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina: RELIGIONE

Classe: 5 A es Prof.: BONFANTI LORENZO

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO:

- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro, dello studio e della professionalità;

CONTENUTI	OBIETTIVI
1. Il Concilio Vaticano II: a. il contesto storico, teologico, ecclesiale; b. la Costituzione <i>Gaudium et Spes</i> .	<b>Conoscenze:</b> Conoscere il Concilio Vaticano II: storia documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo. <b>Abilità:</b> Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.
2. Guerra e Pace a. esperienze di guerra e di pace; b. lessico di guerra e di pace; c. progetti di guerra e di pace.	<b>Conoscenze:</b> conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. <b>Abilità:</b> opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.
2. La politica: a. identità; b. il diritto-dovere del voto; c. il dovere dell'informarsi e del formarsi; d. la Dottrina Sociale della Chiesa.	<b>Conoscenze:</b> Conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita sociale e politica che essa propone. <b>Abilità:</b> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

<p>4. La Cura e lo scarto</p> <p>a. “I care” di d. Milani e “me ne frego” fascista.</p> <p>b. la cura come stile di vita</p> <p>c. lo scarto come conseguenza a vari livelli.</p>	<p><b>Conoscenze:</b> conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</p> <p><b>Abilità:</b> opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</p>
---	--

<p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE – TEMPI</b></p>
<p>Lezione frontale, lettura e commento del testo, di articoli, di brani biblici, di documenti magisteriali, visione e commento di documentari e film, ascolto e commento di canzoni, dialogo formativo.</p>
<p><b>LIBRI DI TESTO, MEZZI E STRUMENTI ADOPERATI</b></p>
<p>Lavagna, computer, internet, fotocopie, testo (S. Pasquali – A. Pannizzoli, <i>Il nuovo segni dei tempi</i>, La Scuola, 2018), testi di altri autori, testi magisteriali e biblici.</p>
<p><b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b></p>
<p>Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte.</p>
<p><b>SPAZI UTILIZZATI</b></p>
<p>Aula scolastica.</p>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>Prof Loiudice Francesca</b>
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	A.S. 2023/24
<b>CLASSE</b>	5 A
<b>INDIRIZZO</b>	ECONOMICO-SOCIALE
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>Elementi di topologia in <math>\mathbb{R}</math>:</b> Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, intorni di meno infinito e di più infinito, punto di accumulazione di un insieme.</p> <p><b>Funzioni reali di variabile reale:</b> definizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. Zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni, funzioni crescenti, decrescenti, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, proprietà delle principali funzioni trascendenti, funzione inversa e funzione composta.</p> <p><b>Limiti delle funzioni numeriche reali:</b> definizione di limite di una funzione in un punto e interpretazione geometrica. Funzioni continue. Limite destro e sinistro. Limiti finiti e infiniti, definizioni e interpretazione geometrica.</p> <p><b>Teoremi sui limiti:</b> teorema di unicità. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.</p> <p><b>Operazioni sui limiti:</b> limiti di funzioni elementari. Teorema sul limite della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni, di funzioni composte. Forme indeterminate.</p> <p><b>Continuità e discontinuità delle funzioni:</b> definizioni, teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema di esistenza degli zeri, Teorema dei valori intermedi.</p> <p><b>Punti di discontinuità</b> di una funzione di 1° specie, 2° specie, e punti di discontinuità eliminabile.</p>

<b>ARGOMENTI</b> da trattare dopo il 15 maggio	<u>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile.</u>
<b>METODOLOGIE</b> e <b>STRUMENTI</b>	<p>L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. È stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l'esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.</p>
<b>CRITERI</b> DI <b>VERIFICA</b> E <b>VALUTAZIONE</b>	<p><i>Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica.</i></p> <p><i>La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto dell'evoluzione di ciascun allievo, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.</i></p>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>DOCENTE</b>	Ruggieri Nicola
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	A.S. 2023/24
<b>CLASSE</b>	5 A
<b>INDIRIZZO</b>	ECONOMICO-SOCIALE
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Introduzione alla disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Breve excursus sulla metodologia della storia dell'arte</li> <li>- L'evoluzione della figura dell'artista nella storia</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>L'arte dell'Ottocento e del Novecento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* il movimento neoclassico;</li> <li>* l'arte del Romanticismo;</li> <li>* il Realismo;</li> <li>* l'Impressionismo;</li> <li>* dal Post-impressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche;</li> <li>* la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura;</li> <li>* l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine;</li> <li>* le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta;</li> <li>* le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea;</li> <li>* Architettura e ambiente, problematiche urbanistiche e indirizzi della progettazione architettonica;</li> <li>* Design e rapporto tra arte e industria, movimento <i>Arts and Crafts</i>, <i>Bauhaus</i>, design contemporaneo;</li> <li>* Grafica, Art Nouveau, Bauhaus e comunicazione visiva.</li> </ul>
<b>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</b>	<p>Ripetizione degli argomenti principali del programma volta a consentire l'eventuale recupero delle competenze di base da parte degli alunni che hanno dimostrato minore interesse e/o attitudine alla disciplina e rafforzare le competenze degli alunni che si sono applicati regolarmente nel corso dell'anno scolastico</p>

<b>METODOLOGIE e STRUMENTI</b>	Lettura e commento/spiegazione di movimenti, opere e personalità artistiche. Lo strumento utilizzato è stato il 3° volume del manuale adottato.
<b>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	Verifiche orali
<b>LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)</b>	Capire l'arte 3 - dal Neoclassicismo a oggi

## Allegato 2

### PCTO

Scheda di Programmazione progetto per ciascuna attività svolta



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>A SCUOLA DI TERRITORIO</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	<b>VARIE AZIENDE OSPITANTI</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>STUDENTI DELLA 4A E 4B LES</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Obiettivo del progetto è far conoscere, sul campo, la realtà economica, sociale e imprenditoriale del territorio. Suscitare un più motivato e competente approccio al territorio per lo sviluppo di una cittadinanza consapevole</p> <p>Gli studenti saranno guidati nella visita ad aziende, enti ed associazioni operanti sul territorio di Altamura e limitrofo, per osservare i processi produttivi, le strategie di comunicazione e l'organizzazione dell'impresa. Saranno promossi incontri con testimoni privilegiati della realtà produttiva locale, nonché delle imprese operanti nel Terzo Settore.</p> <p>Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.</p>
<b>DURATA</b>	<b>30 ore da novembre 2022 a giugno 2023</b>
<b>TITOLI</b>	Certificazione delle competenze
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>Aziende ospitanti – Liceo Cagnazzi</b>



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>CITTADELLA DELLA LEGALITA'</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDE</b>	<b>ASSE 4 Rete di Imprese – Marino (RM)</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>STUDENTI DELLA 4A E 4B LES</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>Obiettivo del progetto è sensibilizzare i giovani al tema della legalità in senso lato e far comprendere loro l'importanza di una partecipazione civica consapevole e attiva per il futuro del nostro Paese. Le tematiche che si intendono sottoporre ad analisi comprendono tutte le sfaccettature del concetto di legalità: la difesa dell'ambiente e del territorio, la difesa dei cittadini, il bullismo, la sicurezza stradale, il contrasto alle dipendenze, la lotta alla mafia, il rispetto delle regole e delle leggi civili, la tutela dei diritti.</p> <p>Le tematiche della legalità saranno affrontate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Lezioni seminariali frontali, tenute da relatori accreditati provenienti dal mondo accademico, dalle istituzioni, dal no profit, da fondazioni, dal settore giornalistico, che coinvolgeranno gli studenti attraverso testimonianze, video, esempi di vita reale e l'opportunità di porre domande e di interagire direttamente con i relatori;</li><li>Costituzione di laboratori pratici in cui gli studenti, sotto la guida di un Tutor Asse 4 e lavorando in gruppi, creeranno degli output, ovvero oggetti concreti inerenti alle tematiche della legalità, come prodotti artistici e/o letterari, prodotti multimediali, avendo l'opportunità di confrontarsi con studenti provenienti da altri Istituti e da altri territori e di rielaborare ciò che i relatori hanno loro trasmesso alla luce delle proprie esperienze personali, scolastiche, territoriali.</li></ul> <p>Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; lavorare in gruppo; parlare in pubblico</p>
<b>DURATA</b>	<b>24 ore dal 22 al 24 marzo 2023</b>
<b>TITOLI</b>	Attestato - Certificazione delle competenze
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>Casal Velino (SA)– Cilento Resort Villaggio Velia- Residenziale</b>



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO

#### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

<b>NOME PROGETTO</b>	<b>FUORI FUOCO</b>
<b>DENOMINAZIONE AZIENDA</b>	<b>ASSOCIAZIONE CULTURALE LINK - ALTAMURA</b>
<b>DESTINATARI</b>	<b>STUDENTI DEL TRIENNIO DI TUTTI GLI INDIRIZZI</b>
<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<p>“FUORI FUOCO” è un laboratorio extracurricolare, co-progettato con Enti del Terzo Settore del Territorio, all'interno della misura PNRR 1.4 AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.</p> <p>Obiettivo del progetto è condividere ed elaborare una riflessione collettiva sul tema del benessere psicologico e della salute mentale; acquisire competenze narrative verbali, digitali e videografiche connesse al lavoro di realizzazione di un video finale, ideato e realizzato dagli studenti.</p> <p>La metodologia di lavoro in piccolo gruppo è basata sulle tecniche di educazione non formale che sollecitano il coinvolgimento diretto dei partecipanti attraverso il gioco, la risoluzione dei problemi e la riflessione collettiva e individuale sul focus del progetto, guidati dall'esperto Youth Worker.</p> <p>Obiettivo delle attività di laboratorio è mettere ogni ragazzo in contatto con le proprie peculiarità, limiti, paure, fragilità e risorse per trasformarli in punti di forza e resilienza.</p> <p>Competenze attese: comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale ed imprenditoriale; agire in modo autonomo e responsabile; sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Lavorare in gruppo.</p>
<b>DURATA</b>	<b>30 ore dal 04 al 14 luglio 2023</b>
<b>TITOLI</b>	Attestato - Certificazione delle competenze
<b>LUOGHI DI SVOLGIMENTO:</b>	<b>Agorateca Biblioteca di Comunità Altamura – Liceo Cagnazzi</b>



## LICEO STATALE CAGNAZZI

### ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO (art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 , Legge 107/2015) PCTO

CLASSE V A ECONOMICO – SOCIALE							
ALUNNO/A	PCTO 1 "School in the city...action!"	PCTO 2 "Dalla scuola alla pensione"	PCTO 3 "Cittadella della legalità"	PCTO 4 "A scuola di territorio"	PCTO 5 "Bocconi knowledge week"	PCTO 6 "Fuori fuoco"	PCTO 7 "Premio Asimov"
1. A.R.	28	24	24	9	0	0	0
2. C.L.	29	24	24	14	0	0	0
3. C.G.	30	27	24	14	0	0	0
4. C.C.	28	30	24	14	0	0	0
5. G.G.	28	27	24	14	0	27	0
6. G.A.	0	24	24	9	0	0	30
7. L.G.	29	27	24	10	0	0	0
8. L.V.	30	27	24	14	0	0	0
9. L.P.	30	30	24	9	0	0	0
10.M.N.	0	0	24	9	0	0	0
11. N.E.	0	24	24	6	0	0	0
12.P.V.	25	18	24	6	0	0	0
13.P.R.	28	27	24	14	0	0	0
14.P.V.	30	24	24	9	0	0	0
15.P.D.	29	27	24	13	23	0	0
16.R.V.	29	27	24	9	0	0	0
17.R.G.	26	18	24	9	0	0	0
18.R.C.	27	21	24	9	0	0	0
19.S.M.	30	27	24	9	0	0	0
20.S.A.	29	30	24	14	0	0	0
21.T.T.	27	27	24	9	0	0	0

Gruppo di coordinamento

### Allegato 3

#### Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
VERSO IL FUTURO E OLTRE!			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
Orienteering UNIBA	Università di Bari	Bari – Liceo “Cagnazzi”	15
Expo del Lavoro e Orientamento	Rete di Imprese ASSE 4	Casamassim a centro commerciale	5
Didattica orientativa INGLESE	Liceo “Cagnazzi”	Liceo “Cagnazzi”	3
Viaggio di Istruzione a Praga	Liceo “Cagnazzi”	Praga	10
Orientamento – Dipartimento di Economia BARI	Università di Bari	Liceo “Cagnazzi”	1
Salone dello Studente BARI	Università di Bari	Bari	5
Visita guidata Museo “Keats-Shelley” ROMA	Liceo “Cagnazzi”	Roma	5
Didattica orientativa SCIENZE UMANE	Liceo “Cagnazzi”	Liceo “Cagnazzi”	2
Orientamento universitario con la prof.ssa Amarillide Genovese	Università di Bari – Dipartimento di Giurisprudenza	Liceo “Cagnazzi”	1

## Il Consiglio della classe 5<sup>^</sup> AES

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	DEVITO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Devito</i>
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	<i>Lorenzo Bonfanti</i>
FILOSOFIA	PEPE ANGELA	<i>Angela M. Pepe</i>
STORIA	PEPE ANGELA	<i>Angela M. Pepe</i>
SCIENZE UMANE	TIRELLI MARIA FRANCESCA	<i>Maria Francesca Tirelli</i>
MATEMATICA	LOIUDICE FRANCESCA	<i>Francesca Loiudice</i>
FISICA	GIAMPETRUZZI MARCO	<i>Marco Giampetruzzi</i>
STORIA DELL'ARTE	RUGGIERI NICOLA	<i>Nicola Ruggieri</i>
INGLESE	SCALERA ANGELA MARIA	<i>Angela Maria Scalera</i>
TEDESCO	DILAURO DOMENICA ELSA	<i>Domenica Elsa Dilauro</i>
SCIENZE MOTORIE	LOVIGLIO NICOLA	<i>Nicola Loviglio</i>
DIRITTO ED ECONOMIA	TARANTINO PASQUALE	<i>Pasquale Tarantino</i>
SOSTEGNO	PATELLA CONCETTA	<i>Concetta Patella</i>
SOSTEGNO	LORUSSO CATERINA	<i>Caterina Lorusso</i>

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof. ~~DEVITO~~ GIUSEPPE

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

*Giuseppe Devito*  
*Claudio Crapis*